



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

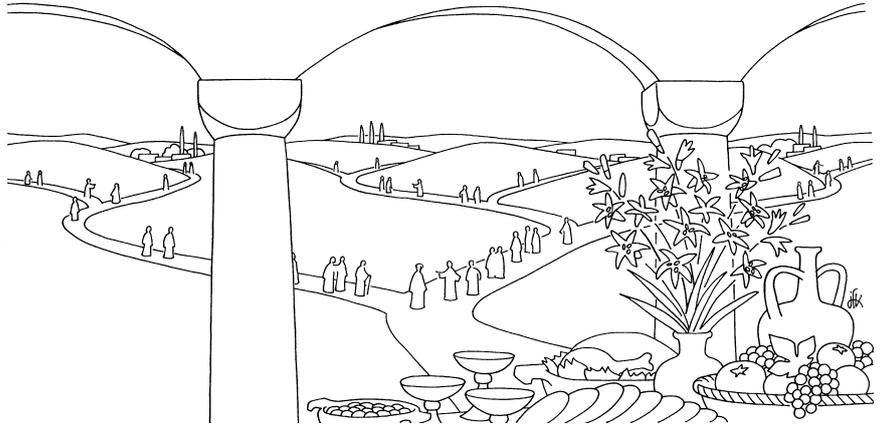
UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

15
OTTOBRE
2023

IN ASCOLTO:

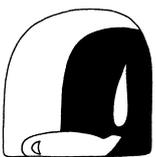
28ª domenica del Tempo Ordinario A
(Isaia 25,6-10a; Sal 22; Filippesi 4,12-14.19-20;
Matteo 22,1-14)

(Il re) mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. (...) Molti credenti, prigionieri di una religiosità pre evangelica, mettono la chiave di volta del rapporto tra uomo e Dio nel peccato da espiare, e alla base di tutto il peccato originale. Invece il Vangelo a dire e ridire che l'asse portante della fede è il dono, e alla base il dono originale: "Se tu conoscessi il dono di Dio!". La parabola di oggi lo racconta bene: c'è una festa in città, la più importante delle feste, si sposa il figlio del re. La religione respira aria di festa, si fonda sul dono. Il racconto si muove attorno a tre immagini: una stanza vuota; la ricerca per le strade; un abito sbagliato. Comincia bene, ma presto sbanda verso la tristezza. La sala vuota certifica un fallimento, come in certe nostre chiese tristi e semivuote, con il pane e vino che nessuno vuole, nessuno cerca, nessuno gusta; con la nostra afasia circa la Parola. E allora la sorpresa: il rifiuto non revoca il dono. Se i cuori e le case degli invitati si chiudono, l'inatteso Signore apre incontri altrove. Come ha dato la vigna ad altri contadini, nella parabola di domenica scorsa, così darà il banchetto ad altri affamati. I servi sono mandati con un ordine illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti o a formalità. "Non chiedete niente, voi invitate". È bello questo Dio che, rifiutato, anziché abbassare le attese, le innalza: chiamate tutti! Apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano, ha tanta gioia da regalare. E dai molti invitati passa a tutti invitati, dai notabili della città passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi e poi i buoni. E io che pensavo che a fianco di Dio ci fosse posto solo per i buoni, i migliori, i bravi ragazzi: invece "la sala si riempì!" e non solo di gente per bene... Quando il re scende nella calca festosa della sala, io godo l'immagine di un Dio che entra nel cuore della vita. Noi lo pensiamo lontano, separato, assiso sul suo trono di giudice, e invece è dentro questa sala del mondo, dentro la vita, qui con noi, come uno cui sta a cuore la gioia, e se ne prende cura. Ha invitato mendicanti e straccioni e si meraviglia che uno sia vestito male. Ma non per ciò che indossa sulla pelle, per ciò che gli veste l'anima. L'uomo "senza abito di festa" è cacciato fuori non perché peggiore degli altri, ma perché spento dentro, senza festa nel cuore. Ascoltando questa parabola mi prende una fitta allo stomaco: sono ancora così pochi i cristiani che sentono Dio come un vino di gioia, un flauto da oltre. Sono così pochi quelli per i quali credere è una festa, bellezza del vivere, capitale di forza e di sorrisi. (E. Ronchi)



IN EVIDENZA: PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE

La Presidenza della C.E.I. ha deciso di promuovere una Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione. La data scelta è **martedì 17 ottobre**, in comunione con i cristiani di Terra Santa, secondo le indicazioni del Patriarca di Gerusalemme che, a nome di tutti gli Ordinari, ha chiesto alle comunità locali di incontrarsi «nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione». Vi invitiamo a partecipare alla Santa Messa con questa intenzione alle h 7 o alla h 18.30!



*Padre misericordioso e forte: «tu non sei un Dio di disordine, ma di pace».
Spegni nella Terra Santa l'odio, la violenza e la guerra
perché rifioriscano l'amore, la concordia e la pace.*

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 16 ottobre Santa Maria Margherita Alacoque	7,00 18,30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Principato Teresa; Chiera Francesco; Maddalena e Domenico; René</i>
Martedì 17 ottobre Sant'Ignazio di Antiochia Giornata di digiuno, preghiera e astinenza per la pace	7,00 18,30	CAT S.STE	Eucaristia: <i>per la pace e la riconciliazione</i> Eucaristia: <i>per la pace e la riconciliazione</i>
Mercoledì 18 ottobre SAN LUCA evangelista	7,00 18,00	CAT S.CRO	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Ernestina, Silvano, Antonia, Enrico e Nadia</i> SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00
Giovedì 19 ottobre	7,00 18,30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia
Venerdì 20 ottobre	7,00 18,30	CAT S.STE	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia: <i>def. Buffo Caterina; Alma, Giuseppe e Antonietta</i>
Sabato 21 ottobre	7,00 17.00 18.30	CAT CAT CAT	Eucaristia Eucaristia presieduta dal Vescovo per il raduno Alpini Eucaristia della vigilia
Domenica 22 ottobre 29ª del Tempo Ordinario Giornata Missionaria Mondiale	8.30 10.30 11.30 18.00	S.STE CAT CAT CAT	Eucaristia Eucaristia capitolare Battesimo di Allegri Victoria Eucaristia: <i>def. Giovanni, Francesca, Michele e Assunta; Ferruccio</i>

IN AGENDA:

Lun 16: h 20.45 a Santa Croce Preghiera per la pace organizzata dall'Azione Cattolica in comunione con la Comunità di Sant'Egidio;

Mar 17: h 18.00 Consiglio pastorale diocesano in Seminario;

Ven 20: h 20.45 in casa parrocchiale gruppo adulti-giovani di Azione Cattolica;

Sab 21: h 20.30 nella parrocchia di Saint-Martin de C. Veglia diocesana per la Giornata Missionaria.

Attenzione: sabato 21 ottobre l'Eucaristia della vigilia è ritardata di 30 minuti!

Celebrazione delle Lodi e dei Vespri: dal lunedì al venerdì Lodi in Cattedrale dopo la Messa delle 7.00 (h 7.30 circa) e Vespri a Santo Stefano dopo la Messa delle 18.30 (h 19.00 circa).

Ufficio parrocchiale unico in Via Conte Tommaso 2. Per le intenzioni di Messa, i certificati ci si rivolge all'ufficio accanto alla Cattedrale, anche per la parrocchia di Santo Stefano.

Avviso della Caritas: nel magazzino manca latte e zucchero per le famiglie in difficoltà. Potete lasciarli nella cesta in fondo alla Cattedrale. Grazie!



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30
sito internet: www.cattedraleaosta.it